

ELOGIO  
DETTO ALLA MEMORIA  
DI  
ERCOLE CONSALVI  
CARDINALE DIACONO DI S. MARIA A' MARTIRI

da Luigi Cardinali



PESARO  
*Presso Arnese Nobile*  
1824.



## AVVERTIMENTO



Nel mentre io era adoperandomi a Roma per ottenere la copia del discorso letto dal chiarissimo Sig. Luigi Cardinali nell'Accademia romana di Archeologia in lode dell'Emo Consalvi di ch. memoria, a questo ottenere, mi diressi a diversi personaggi, li quali o per affinità di parentela col porporato, o per amicizia che con lui avevano sperava mi aiutassero della loro cortesia. E questo facendo non pure riuscii nell'intendimento mio, ma anzi mi fu possibile avere alcuna altra memoria che all'illustre porporato si riferiva. Perchè dunque abbiano i cortesi che mi favorirono una dimostrazione della mia conoscenza, e perchè credo di far cosa grata agli amici ed a' parenti del defunto, ho preso a pubblicare anche queste poche memorie, alcune delle quali so essere manuscritte per le mani di molti, e da più desiderate. Esse sono le seguenti:

1. Do incise a contorni ambe le medaglie che si coniano in presente alla memoria del Cardinale, ed alle quali si riferiscono così il programma italiano sottoscritto dalla duchessa di Devonshire nata Hervey, come la nota francese data li 17. Aprile 1824. dalla direzione per l'associazione alle medaglie stesse. Debbo alla cortesia di S. E. il Signor Barone di Reden inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. Maestà il re della gran Bretagna e di Hannover presso la S. Sede il favore della comunicazione dei piombi, e del permesso di farli disegnare ed incidere.

2. Do una seconda edizione della iscrizione posta nella cas-

sa sepolcrale che racchiude le ceneri del Cardinale, secondo la stampa in quarto con la versione italiana, operatane a Roma.

3. Do per la prima volta alla stampa una lettera che sua Maestà il re della gran Brettagna ebbe scritta al Cardinale il 17. Gennaio prossimo scorso, e che giunta dopo la morte del porporato è autografa nelle mani di S. E. il Sig. Conte Parisani, dal cui autografo mi è stato permesso di trascriverla.

4. Do per ultimo una poesia scritta dal Cardinale nella sua prima età; quale sembra una profezia di tutta la sua carriera, che si è veduta compiutamente avverata. Io l'ho tratta da un libro stampato l'anno 1772. in Roma dal Signor Michelangiolo Barbiellini con questo titolo = *Poesie de' Signori Alunni e Convittori del Ven. Vescovile Seminario della città di Frascati dedicate all'Altezza Reale Eminentissima il Cardinale Duca di Yorck Vescovo della suddetta città vice Cancelliere di S. R. C.* Il Signor Canonico Graziani parzialissimo amico del Cardinale si è compiaciuto di darmene comunicazione.